



COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 7 del 27-04-2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **18:45**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto e secondo quanto previsto dal "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITÀ TELEMATICA E PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE E LORO DIFFUSIONE" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 03/05/2021, si è riunito **in modalità telematica** sotto la presidenza del Signor Geom. **MARCO FERRETTI** il Consiglio Comunale. Partecipa Il Segretario Comunale **Dott.ssa Albini Elisa**.

Marco Ferretti	Sindaco	Presente
Stefano Anselmi	Consigliere	Presente
Loredana Serpelloni	Consigliere	Presente
Marco Lamanna	Consigliere	Assente
Federica Bezzi	Consigliere	Presente
Ernesto Abbiati	Consigliere	Presente
Egidio Soldati	Consigliere	Assente
Mauro Carbone	Consigliere	Presente
Pietro Donvito	Consigliere	Presente
Luciana Modonesi	Consigliere	Presente
Fabio Odelli	Consigliere	Assente
Emilio Cannistra'	Consigliere	Presente
Omar Bertelli	Consigliere	Presente

PRESENTI N. 10 E ASSENTI N. 3

Si dà atto che la piattaforma telematica permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, e che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, di percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e di intervenire nella discussione.

Tutti i partecipanti dichiarano che la connessione assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta.

Il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto al 1° punto all'ordine del giorno, cedendo la parola all'Assessore al Bilancio Anselmi Stefano che chiede se può trattare insieme gli argomenti dei punti n. 1), 2) e 3) iscritti all'ordine del giorno in un'unica discussione, in quanto vertenti sulle stesse tematiche e procedere poi con separata votazione.

Tutti i Consiglieri comunali presenti sono d'accordo.

L'Assessore Anselmi Stefano comincia affermando che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) nell'anno 2019 ha introdotto un nuovo metodo di calcolo delle tariffe TARI ed in relazione alle indicazioni dell'Autorità stessa nell'anno 2022 è stato approvato il piano economico finanziario pluriennale 2022/2025: non essendo state introdotte variazioni si è confermato il piano economico e finanziario dello scorso anno.

Procede poi a dettagliare le modalità di calcolo della TARI per le utenze domestiche e le utenze non domestiche, confermando le scadenze del versamento del tributo in due rate:

- Prima rata 30/06/2023;
- Seconda rata 05/12/2023.

Per quanto riguarda il regolamento per l'applicazione della Tari, l'Assessore precisa che è stato variato in seguito alle recenti modifiche normative introdotte dall'Autorità, in particolare sono stati modificati alcuni paragrafi riguardanti fattispecie particolari (ad es. la casistica delle utenze non domestiche che hanno scelto di uscire dal servizio pubblico e la casistica delle utenze non domestiche produttrici di rifiuti speciali).

Il Sindaco ringrazia l'Assessore Anselmi Stefano per l'esauritiva relazione e chiede, infine, se ci sono altri interventi,

Non ce ne sono.

Pone in votazione i singoli punti n. 1), 2) e 3) procedendo alla votazione del punto n.1) iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopracitati;

RICHIAMATI i commi 639 e seguenti dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativamente alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge n.147/2013, in cui si prevede che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti assimilati e per la determinazione della tariffa siano stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

CONSIDERATO che il citato art. 52, del D.lgs n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;

CONSIDERATO che l'Art.1, comma 527 della L. n.205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, ha introdotto il nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore, al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe Tari a livello nazionale;

VISTA la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che il metodo MTR viene revisionato, facendo particolare attenzione alla necessità di assicurare la sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate imposto dal metodo medesimo, oltre che al conseguimento degli obiettivi ambientali posti alla base della riforma al

Codice ambientale (T.U.A. – D.Lgs. n. 152/2006), in aderenza alle indicazioni stabilite dalla Comunità europea, tese a dare impulso all'Economia circolare;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2023 in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

RICHIAMATO:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle normative vigenti, ed anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della L. 27/12/2013, n. 147, che fissa il termine di approvazione delle tariffe della TARI (legate al PEF) entro il medesimo termine di approvazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*".

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n.147/2013, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario redatto;

VISTO la Delibera di G.C. n. 31 del 17/04/2023 relativa all'analisi preventiva di sostenibilità economico finanziaria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

RITENUTO di procedere all'approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2023 sulla base del piano economico finanziario pluriennale periodo 2022-2025 approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 23/05/2022;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo tecnico espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Tributi Economato;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

VERIFICATA la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti da parte del Segretario Comunale, a norma dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi per appello nominale da n. 10 Consiglieri comunali presenti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del provvedimento;

2) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti Tari anno 2023 per le utenze domestiche e non domestiche che trovano applicazione per l'esercizio 2023 e determinate sulla base del Piano Finanziario pluriennale approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 23/05/2022, come di seguito riportate:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,3365	39,20
2 componenti	0,3926	63,82
3 componenti	0,4327	79,38
4 componenti	0,4647	96,87
5 componenti	0,4968	120,84
6 o più componenti	0,5208	137,69

Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 abitanti			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6072	0,6497
2	Campeggi, distributori carburanti	0,7275	1,0133
3	Stabilimenti balneari	0,5729	0,8044
4	Esposizioni, autosaloni	0,3911	0,5492
5	Alberghi con ristorante	1,2095	1,6412
6	Alberghi senza ristorante	0,8276	1,1587
7	Case di cura e riposo	0,9094	1,2670
8	Uffici, agenzie	1,0277	1,4387
9	Banche, Istituti di credito e studi professionali	0,5275	0,7395
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,0095	1,3642
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3332	1,8413
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,9458	1,2546
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0549	1,4218
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,8276	1,0674
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,9913	1,2568
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,2960	5,9728
17	Bar, caffè, pasticceria	3,4304	4,3117
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,6006	2,2323
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,4297	1,9477
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,5510	7,2476

21	Discoteche, night club	1,0331	1,3242
----	------------------------	--------	--------

3) di trasmettere copia del presente atto al responsabile dell'area tributi economato per gli adempimenti di competenza;

4) di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/03/2013 e ss.mm. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita ed accolta la proposta del Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi per appello nominale da n. 10 Consiglieri comunali presenti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO

CONSIGLIO COMUNALE IN DATA **27-04-2023** DELIBERA N.7

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' ART. 49
del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

SERVIZIO TRIBUTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : Favorevole

San Zeno Naviglio, li 18-04-2023

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TRIBUTI
(CLAUDIO DAL BEN)

SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Favorevole

San Zeno Naviglio, li 18-04-2023

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(MICHELA ACERBIS)

PARERE DEL SEGRETARIO

Favorevole sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti – art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Zeno Naviglio, li 27-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa ELISA ALBINI

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Geom. Marco Ferretti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa ELISA ALBINI

ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti del Consiglio (articolo 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa ELISA ALBINI

San Zeno Naviglio, li 27-04-2023

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Visti gli articoli 124 comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e 32, della legge 18 giugno 2009 numero 69, certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

- È stata pubblicata sul sito informatico del Comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal al (Rep. n.);
- Ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n° 267/2000, viene comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.

IL MESSO COMUNALE

San Zeno Naviglio, li

La presente deliberazione diventa esecutiva dopo il decimo giorno dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3, del Decreto Legislativo n° 267/2000.